

# AVVISI DAL 24 OTTOBRE AL 4 NOVEMBRE 2021

**DOMENICA 24 OTTOBRE - XXX del tempo ordinario**

**GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE**

ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.00: Messa in oratorio

## FESTA DELL'ORATORIO

WEEK END di FESTA DELL'ORATORIO che si svolge in 2 modalità:

1. **"DELIVERY"** ossia **"CONSEGNA A CASA"** telefonando allo 035/687346 dalle 17.00 in poi nei giorni della festa;
2. **"DA ASPORTO"** ossia **RITIRANDO PERSONALMENTE IN ORATORIO** il menù da portare a casa.

## LUNEDÌ 25 OTTOBRE

ore 7.30 e 17.00: Messa in chiesa parrocchiale

ore 20.30: Assemblea dei genitori scuola materna, riunioni di sezione ed elezione dei rappresentanti

## MARTEDÌ 26 OTTOBRE

ore 7.30 e 17.00: Messa in chiesa parrocchiale

ore 14.30 e 16.15: catechesi ragazzi 5<sup>^</sup> elementare

*\* È sospesa la catechesi dei ragazzi di 4<sup>^</sup> elementare in attesa di riuscire a coprire l'ultimo turno ossia mancano solo due disponibilità per una volta al mese il sabato mattina dalle 10.00 alle 11.30.*

ore 20.45: itinerario Sacramento del Matrimonio in oratorio

## MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE

ore 7.30 e 17.00: Messa in chiesa parrocchiale

## GIOVEDÌ 28 OTTOBRE

ore 7.30 e 17.00: Messa in chiesa parrocchiale

ore 14.30: catechesi ragazzi 2<sup>^</sup> media

*\* È sospesa la catechesi di 1<sup>^</sup> media in attesa di riuscire a coprire l'ultimo gruppo.*

ore 20.30-22.00: gruppi Ado (da 1<sup>^</sup> a 4<sup>^</sup> superiore)

## VENERDÌ 29 OTTOBRE

ore 7.30 e 17.00: Messa in chiesa parrocchiale

ore 14.30: catechesi ragazzi 3<sup>^</sup> media

## SABATO 30 OTTOBRE

ore 7.30: Messa in chiesa parrocchiale

**ore 9.30-11.30: Confessioni in chiesa parrocchiale**

ore 14.30: catechesi ragazzi 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> elementare

**ore 16.00-17.30: Confessioni in chiesa parrocchiale**

ore 18.00: Messa festiva in oratorio

**DOMENICA 31 OTTOBRE - XXXI del tempo ordinario**

ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.00: Messa in oratorio

ore 11.00-17.00: ritiro ragazzi e genitori Cresima in oratorio

**LUNEDÌ 1 NOVEMBRE - TUTTI I SANTI**

ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.00: Messa in oratorio

**ore 16.00: Messa al cimitero**

**MARTEDÌ 2 NOVEMBRE - 1° GIORNO TRIDUO DEI MORTI**

**COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI**

ore 10.00: Messa al cimitero

ore 15.00: Messa al cimitero

ore 20.30: Messa in oratorio animata dalla Corale **in cui ricordiamo tutti i defunti da novembre 2020 ad ottobre 2021; al termine processione al cimitero.**

**MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE - 2° GIORNO TRIDUO DEI MORTI**

ore 10.00: Messa al cimitero

ore 15.00: Messa al cimitero

**GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE - 3° GIORNO TRIDUO DEI MORTI**

ore 10.00: Messa al cimitero

ore 15.00: Messa al cimitero

**RINNOVO ABBONAMENTO**

**NOTIZIARIO PARROCCHIALE 2021-2022**

Il tagliando compilato e la quota di abbonamento vanno consegnati  
in busta chiusa **entro il 31 ottobre 2021.**

**ALCUNI STRALCI DEL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO  
PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2021**

**«Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato»**

(At 4,20)

*Cari fratelli e sorelle,*

quando sperimentiamo la forza dell'amore di Dio, quando riconosciamo la sua presenza di Padre nella nostra vita personale e comunitaria, non possiamo fare a meno di annunciare e condividere ciò che *abbiamo visto e ascoltato*. La relazione di Gesù con i suoi discepoli, la sua umanità che ci si rivela nel mistero dell'Incarnazione, nel suo Vangelo e nella sua Pasqua ci mostrano fino a che punto Dio ama la nostra umanità e fa proprie le nostre gioie e le nostre sofferenze, i nostri desideri e le nostre angosce (cfr Conc. Ecum. Vat. II, Cost. past. *Gaudium et spes*, 22). Tutto in Cristo ci ricorda che il mondo in cui viviamo e il suo bisogno di redenzione non gli sono estranei e ci chiama anche a sentirci parte attiva di questa missione: «Andate ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli» (*Mt 22,9*). Nessuno è estraneo, nessuno può sentirsi estraneo o lontano rispetto a questo amore di compassione.

...

*Un invito a ciascuno di noi*

Il tema della Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno, «Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato» (*At 4,20*), è un invito a ciascuno di noi a "farci carico" e a far conoscere ciò che

portiamo nel cuore. Questa missione è ed è sempre stata l'identità della Chiesa: «essa esiste per evangelizzare» (S. Paolo VI, Esort. ap. *Evangelii nuntiandi*, 14). La nostra vita di fede si indebolisce, perde profezia e capacità di stupore e gratitudine nell'isolamento personale o chiudendosi in piccoli gruppi; per sua stessa dinamica esige una crescente apertura capace di raggiungere e abbracciare tutti. I primi cristiani, lungi dal cedere alla tentazione di chiudersi in un'élite, furono attratti dal Signore e dalla vita nuova che Egli offriva ad andare tra le genti e testimoniare quello che avevano visto e ascoltato: il Regno di Dio è vicino. Lo fecero con la generosità, la gratitudine e la nobiltà proprie di coloro che seminano sapendo che altri mangeranno il frutto del loro impegno e del loro sacrificio. Perciò mi piace pensare che «anche i più deboli, limitati e feriti possono essere [missionari] a modo loro, perché bisogna sempre permettere che il bene venga comunicato, anche se coesiste con molte fragilità» (Esort. ap. postsin. *Christus vivit*, 239).

Nella Giornata Missionaria Mondiale, che si celebra ogni anno nella penultima domenica di ottobre, ricordiamo con gratitudine tutte le persone che, con la loro testimonianza di vita, ci aiutano a rinnovare il nostro impegno battesimale di essere apostoli generosi e gioiosi del Vangelo. Ricordiamo specialmente quanti sono stati capaci di mettersi in cammino, lasciare terra e famiglia affinché il Vangelo possa raggiungere senza indugi e senza paure gli angoli di popoli e città dove tante vite si trovano assetate di benedizione.

Contemplare la loro testimonianza missionaria ci sprona ad essere coraggiosi e a pregare con insistenza «il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe» (*Lc* 10,2); infatti siamo consapevoli che la vocazione alla missione non è una cosa del passato o un ricordo romantico di altri tempi. Oggi, Gesù ha bisogno di cuori che siano capaci di vivere la vocazione come una vera storia d'amore, che li faccia andare alle periferie del mondo e diventare messaggeri e strumenti di compassione. Ed è una chiamata che Egli rivolge a tutti, seppure non nello stesso modo. Ricordiamo che ci sono periferie che si trovano vicino a noi, nel centro di una città, o nella propria famiglia. C'è anche un aspetto dell'apertura universale dell'amore che non è geografico bensì esistenziale. Sempre, ma specialmente in questi tempi di pandemia, è importante aumentare la capacità quotidiana di allargare la nostra cerchia, di arrivare a quelli che spontaneamente non li sentiremmo parte del "mio mondo di interessi", benché siano vicino a noi (cfr Enc. *Fratelli tutti*, 97). Vivere la missione è avventurarsi a coltivare gli stessi sentimenti di Cristo Gesù e credere con Lui che chi mi sta accanto è pure mio fratello e mia sorella. Che il suo amore di compassione risvegli anche il nostro cuore e ci renda tutti discepoli missionari.

Maria, la prima discepola missionaria, faccia crescere in tutti i battezzati il desiderio di essere sale e luce nelle nostre terre (cfr *Mt* 5,13-14).